



**SELEZIONE STAMPA**  
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

24 FEBBRAIO 2023

IN PRIMO PIANO:

- Giocagin, il divertimento in movimento. Sabato 25 e domenica 26 le giornate centrali (su [Forum Terzo Settore](#), [Giornale Radio Sociale](#), [Agenparl](#), [IMGPress](#), [Il Titolo](#), [Valle d'Itria](#), [Blunote](#))
- [Subacquea Uisp, al Galata Museo del Mare la 23° edizione del premio Duilio Marcante](#)

ALTRE NOTIZIE:

- [Parigi 2024: La presenza di atleti russi nelle gare è un caso diplomatico: il Cio apre, ma 34 Paesi dicono no. \(su Il fattoQuotidiano\)](#)
- [Milleproroghe 2023, adeguamento degli statuti al Terzo settore fino al 31 dicembre 2023 \(su Cantiere Terzo settore\)](#)
- [Il decreto contro Ong e soccorsi in mare è legge. Protesta il Terzo settore \(su Avvenire\)](#)

## NOTIZIE DAL TERRITORIO:

- [Protocollo d'intesa tra Uisp Firenze e garante detenuti](#)
- [Uisp Torino, a Torino l'unica tappa italiana del BWC, la gara in giacca su biciclette pieghevoli](#)
- E altro...

## VIDEO DAL TERRITORIO:

- [Uisp Brescia, domenica 5 marzo torna la Corsa Rosa](#)
- Uisp Siena, [Simone Pacciani ospite della puntata de "Il bar dello sport" della Gazzetta di Siena](#) per presentare la Terre di Siena Ultramarathon
- Uisp Arezzo, proseguono le interviste di Sport a km0: calcio a 5 Femminile, [il commento di Mariangela Acunzo della New team](#). Primo Campionato Pallavolo Amatoriale Misto Uisp [Ilaria Davascio \(Crush Volley\)](#), [Marina Dell'Eugenio \(Volley un Mojito\)](#)
- [Uisp Bologna, Marco Orsi mostra come si eseguono correttamente i Crunch](#)



# Torna Giocagin 2023 in decine di città italiane: esibizioni e ginnastiche a suon di musica

23 Febbraio 2023 *“Il gioco prende forma”*: è questo lo slogan della manifestazione nazionale Uisp, che vivrà le sue giornate centrali sabato 25 e domenica 26 febbraio

*Roma, 23 febbraio* – I colori di Giocagin 2023 invaderanno l'Italia sabato 25 e domenica 26 febbraio. Palazzetti e piazze, ma anche scuole e palestre di 14 città italiane si animeranno di musica e di colori, per partecipare al festival Uisp che mette al centro la promozione del diritto al gioco per tutti e a tutte le età, attraverso esibizioni in diverse attività sportive: ginnastiche, danza, pattinaggio, discipline orientali, parkour e molto altro. Altre 21 città si aggiungeranno a Giocagin nei week end successivi, sino a maggio.

“Con Giocagin, puntiamo l'attenzione all'aspetto ludico e socializzante che rappresenta il sale dell'attività sportiva – dice Tiziano Pesce, presidente nazionale Uisp – l'attenzione è rivolta all'espressione corporea con la quale si devono poter misurare tutte e tutti, indipendentemente dall'attitudine fisica di ciascuno. Lo sport è libertà, crescita, educazione, benessere: per questo dobbiamo garantire ambienti sicuri, sani, distanti da ogni forma di costrizione, sia fisica, sia emotiva”.

Che cosa succederà nelle città? Saranno più di mille le persone che sabato 25 febbraio si riuniranno dalle 19.30 per fare festa con l'Uisp al Palasport Flaminio di Rimini. Ventisei società sportive del territorio coinvolgeranno adulti e bambini in esibizioni di pattinaggio artistico, ginnastica ritmica e acrobatica, ballo, hip hop e freestyle. Domenica 26 febbraio a Firenze oltre 300 persone tra adulti e bambini animeranno il PalaMattioli a partire dalle 9.30 e si cimenteranno in ginnastica artistica e ritmica, danza e arti marziali. Sempre domenica a Taranto oltre 700 atleti, a partire dalle 9, riempiranno il PalaFiom con 22 società sportive ed esibizioni di ginnastica artistica e ritmica per anziani, danza, arti marziali e fitness per partecipanti di tutte le età. A Barletta Giocagin si terrà domenica 26 a partire dalle 9: l'iniziativa sarà dedicata all'inclusione delle persone con disabilità. Le

performance di atleti ed atlete saranno all'insegna di danze, ginnastica, arti marziali, calcetto e tanto altro ancora. Sabato 25 febbraio a Gardolo (Tn) alle 18.30, presso il Palazzetto dello sport, si terrà un Giocagin all'insegna di giravolte vorticose, corpi volteggianti nell'aria, costumi colorati e musica ritmata, grazie alle esibizioni di tessuto aereo e balli in costume.

Ecco lo spot di Giocagin con i disegni animati creati dal grafico Andrea Dreini: una donna che pratica ginnastica con il sorriso, indossando abiti sportivi colorati e un fiore tra i capelli, all'insegna della libertà e del divertimento.

I protagonisti della kermesse saranno tanti ragazzi e ragazze, atleti di tutte le età nelle diverse attività sportive, per tutti e a misura di ciascuno, dai 3 ai 90 anni. L'espressione corporea in ogni sua forma, la voglia di ripartire tutti insieme, la gioia e il divertimento a suon di musica saranno gli ingredienti che caratterizzeranno questa edizione della manifestazione Uisp, alla quale parteciperanno 50.000 persone.

Partner istituzionali della manifestazione sono Marsh e Alce Nero, che da anni accompagnano la manifestazione Uisp di cui condividono i valori e il messaggio, all'insegna dei sani stili di vita e dell'inclusione.

Tra sabato 25 e domenica 26 febbraio saranno 14 le città coinvolte contemporaneamente: Barletta, Camerano (AN), Civitavecchia (RM), Campobasso, Firenze, Giarre (CT), Lioni (AV), Marsala (TP), Martina Franca (TA), Pieve a Nievole (PT), Piombino (LI), Rimini, Taranto, Trento. Nei week end seguenti, altre città si uniranno alla manifestazione: Alessandria, Bolzano, Bra (CN), Brescia, Castrovillari (CS), Codroipo (UD), Enna, Ferrara, Fucecchio (FI), Grosseto, Latina, Livorno, Macerata, Messina, Orvieto (TR), Palermo, Pomezia (RM), Reggio Calabria, Rosignano (LI), Rovigo, Senigallia (AN).

[href="https://uispnazionale.invisionews.net/nl/pdwc9n/ze4rydp/jwpx3da/uf/2/aHR0cHM6Ly9kcml2ZS5nb29nbGUuY29tL2ZpbGUvZC8xUHpscEI1LXZFN2FmajhCZXpPbXNYYldDY0JEVE1TbFovdmllldz91c3A9c2hhcmVfbGluaw?\\_d=81M&\\_c=553c7cb6"](https://uispnazionale.invisionews.net/nl/pdwc9n/ze4rydp/jwpx3da/uf/2/aHR0cHM6Ly9kcml2ZS5nb29nbGUuY29tL2ZpbGUvZC8xUHpscEI1LXZFN2FmajhCZXpPbXNYYldDY0JEVE1TbFovdmllldz91c3A9c2hhcmVfbGluaw?_d=81M&_c=553c7cb6)  
>Scarica lo spot di Giocagin 2023Scarica il volantino e le foto



## Giocagin 2023, torna la manifestazione Uisp in decine di città italiane: “Il gioco prende forma”

24/02/23

**SPORT**

### Il gioco prende forma

Domani e domenica saranno le giornate centrali di Giocagin: in decine di città italiane esibizioni e ginnastiche a suon di musica. Ai nostri microfoni il presidente nazionale Uisp Tiziano Pesce.



# Giocagin 2023: il gioco prende forma con l'Uisp

AGENPARL ITALIA — By Redazione

(AGENPARL) – gio 23 febbraio 2023 Torna Giocagin 2023 in decine di città italiane: esibizioni e ginnastiche a suon di musica

“Il gioco prende forma”: è questo lo slogan della manifestazione nazionale Uisp, che vivrà le sue giornate centrali sabato 25 e domenica 26 febbraio

Roma, 23 febbraio – I colori di Giocagin 2023 invaderanno l'Italia sabato 25 e domenica 26 febbraio. Palazzetti e piazze, ma anche scuole e palestre di 14 città italiane si animeranno di musica e di colori, per partecipare al festival Uisp che mette al centro la promozione del diritto al gioco per tutti e a tutte le età, attraverso esibizioni in diverse attività sportive: ginnastiche, danza, pattinaggio, discipline orientali, parkour e molto altro. Altre 21 città si aggiungeranno a Giocagin nei weekend successivi, sino a maggio.

“Con Giocagin, puntiamo l'attenzione all'aspetto ludico e socializzante che rappresenta il sale dell'attività sportiva – dice Tiziano Pesce, presidente nazionale Uisp – l'attenzione è rivolta all'espressione corporea con la quale si devono poter misurare tutte e tutti, indipendentemente dall'attitudine fisica di ciascuno. Lo sport è libertà, crescita, educazione, benessere: per questo dobbiamo garantire ambienti

sicuri, sani, distanti da ogni forma di costrizione, sia fisica, sia emotiva”.

Che cosa succederà nelle città? Saranno più di mille le persone che sabato 25 febbraio si riuniranno dalle 19.30 per fare festa con l'Uisp al Palasport Flaminio di Rimini. Ventisei società sportive del territorio coinvolgeranno adulti e bambini in esibizioni di pattinaggio artistico, ginnastica ritmica e acrobatica, ballo, hip hop e freestyle. Domenica 26 febbraio a Firenze oltre 300 persone tra adulti e bambini animeranno il PalaMattioli a partire dalle 9.30 e si cimenteranno in ginnastica artistica e ritmica, danza e arti marziali. Sempre domenica a Taranto oltre 700 atleti, a partire dalle 9, riempiranno il PalaFiom con 22 società sportive ed esibizioni di ginnastica artistica e ritmica per anziani, danza, arti marziali e fitness per partecipanti di tutte le età. A Barletta Giocagin si terrà domenica 26 a partire dalle 9: l'iniziativa sarà dedicata all'inclusione delle persone con disabilità. Le performance di atleti ed atlete saranno all'insegna di danze, ginnastica, arti marziali, calcetto e tanto altro ancora. Sabato 25 febbraio a Gardolo (Tn) alle 18.30, presso il Palazzetto dello sport, si terrà un Giocagin all'insegna di giravolte vorticose, corpi volteggianti nell'aria, costumi colorati e musica ritmata, grazie alle esibizioni di tessuto aereo e balli in costume.



Y28tcHJlbnRlLWZvcmlh?\_d=81M&\_c=0d1275ef) con i disegni animati creati dal grafico Andrea Dreini: una donna che pratica ginnastica con il sorriso, indossando abiti sportivi colorati e un fiore tra i capelli, all'insegna della libertà e del divertimento.

I protagonisti della kermesse saranno tanti ragazzi e ragazze, atleti di tutte le età nelle diverse attività sportive, per tutti e a misura di ciascuno, dai 3 ai 90 anni. L'espressione corporea in ogni sua forma, la voglia di ripartire tutti insieme, la gioia e il divertimento a suon di musica saranno gli ingredienti che caratterizzeranno questa edizione della manifestazione Uisp, alla quale parteciperanno 50.000 persone.

Partner istituzionali della manifestazione sono Marsh e Alce Nero, che da anni accompagnano la manifestazione Uisp di cui condividono i valori e il messaggio, all'insegna dei sani stili di vita e dell'inclusione.

Tra sabato 25 e domenica 26 febbraio saranno 14 le città coinvolte contemporaneamente: Barletta, Camerano (AN), Civitavecchia (RM), Campobasso, Firenze, Giarre (CT), Lioni (AV), Marsala (TP), Martina Franca (TA), Pieve a Nievole (PT), Piombino (LI), Rimini, Taranto, Trento. Nei week end seguenti, altre città si uniranno alla manifestazione: Alessandria, Bolzano, Bra (CN), Brescia, Castrovillari (CS), Codroipo (UD), Enna, Ferrara, Fucecchio (FI), Grosseto, Latina, Livorno, Macerata, Messina, Orvieto (TR), Palermo, Pomezia (RM), Reggio Calabria, Rosignano (LI), Rovigo, Senigallia (AN).

## **Torna Giocagin 2023 in decine di città italiane: esibizioni e ginnastiche a suon di musica**

Febbraio 23, 2023 istantanea

***I colori di Giocagin 2023 invaderanno l'Italia sabato 25 e domenica 26 febbraio. Palazzetti e piazze, ma anche scuole e palestre di 14 città italiane si animeranno di musica e di colori, per partecipare al festival Uisp che mette al centro la promozione del diritto al gioco per tutti e a tutte le età, attraverso esibizioni in diverse attività sportive: ginnastiche, danza, pattinaggio, discipline orientali, parkour e molto altro. Altre 21 città si aggiungeranno a Giocagin nei week end successivi, sino a maggio.***

“Con Giocagin, puntiamo l’attenzione all’aspetto ludico e socializzante che rappresenta il sale dell’attività sportiva – dice **Tiziano Pesce, presidente nazionale Uisp** – l’attenzione è rivolta all’espressione corporea con la quale si devono poter misurare tutte e tutti, indipendentemente dall’attitudine fisica di ciascuno. **Lo sport è libertà, crescita, educazione, benessere**: per questo dobbiamo garantire ambienti sicuri, sani, distanti da ogni forma di costrizione, sia fisica, sia emotiva”.

**Che cosa succederà nelle città?** Saranno più di mille le persone che sabato 25 febbraio si riuniranno dalle 19.30 per fare festa con l’Uisp al Palasport Flaminio di **Rimini**. Ventisei società sportive del territorio coinvolgeranno adulti e bambini in esibizioni di pattinaggio artistico, ginnastica ritmica e acrobatica, ballo, hip hop e freestyle. Domenica 26 febbraio a **Firenze** oltre 300 persone tra adulti e bambini animeranno il PalaMattioli a partire dalle 9.30 e si cimenteranno in ginnastica artistica e ritmica, danza e arti marziali. Sempre domenica a **Taranto** oltre 700 atleti, a partire dalle 9, riempiranno il PalaFiom con 22 società sportive ed esibizioni di ginnastica artistica e ritmica per anziani, danza, arti marziali e fitness per partecipanti di tutte le età. A **Barletta** Giocagin si terrà domenica 26 a partire dalle 9: l’iniziativa sarà dedicata all’inclusione delle persone con disabilità. Le performance di atleti ed atlete saranno all’insegna di danze, ginnastica, arti marziali, calcetto e tanto altro ancora. Sabato 25 febbraio a **Gardolo (Tn)** alle 18.30, presso il Palazzetto dello sport, si terrà un Giocagin all’insegna di giravolte vorticose, corpi volteggianti nell’aria, costumi colorati e musica ritmata, grazie alle esibizioni di tessuto aereo e balli in costume.

**Ecco lo spot di Giocagin** con i disegni animati creati dal grafico Andrea Dreini: una donna che pratica ginnastica con il sorriso, indossando abiti sportivi colorati e un fiore tra i capelli, all’insegna della libertà e del divertimento.

**I protagonisti della kermesse saranno tanti ragazzi e ragazze, atleti di tutte le età** nelle diverse attività sportive, per tutti e a misura di ciascuno, dai 3 ai 90 anni. L’espressione corporea in ogni sua forma, la voglia di ripartire tutti insieme, la gioia e il divertimento a suon di musica saranno gli ingredienti che caratterizzeranno questa edizione della manifestazione Uisp, alla quale **parteciperanno 50.000 persone**.



**Partner istituzionali della manifestazione sono Marsh e Alce Nero**, che da anni accompagnano la manifestazione Uisp di cui condividono i valori e il messaggio, all'insegna dei sani stili di vita e dell'inclusione.

**Tra sabato 25 e domenica 26 febbraio saranno 14 le città coinvolte** contemporaneamente: Barletta, Camerano (AN), Civitavecchia (RM), Campobasso, Firenze, Giarre (CT), Lioni (AV), Marsala (TP), Martina Franca (TA), Pieve a Nievole (PT), Piombino (LI), Rimini, Taranto, Trento. **Nei week end seguenti, altre città si uniranno alla manifestazione:** Alessandria, Bolzano, Bra (CN), Brescia, Castrovillari (CS), Codroipo (UD), Enna, Ferrara, Fucecchio (FI), Grosseto, Latina, Livorno, Macerata, Messina, Orvieto (TR), Palermo, Pomezia (RM), Reggio Calabria, Rosignano (LI), Rovigo, Senigallia (AN).



## **Torna Giocagin 2023 in decine di città italiane**

**Gio. 23 Feb. 2023** Redazione ...

**Esibizioni e ginnastiche a suon di musica. “Il gioco prende forma”:** è questo lo slogan della manifestazione nazionale Uisp, che vivrà le sue giornate centrali **sabato 25 e domenica 26 febbraio**.

I colori di Giocagin 2023 invaderanno l'Italia **sabato 25 e domenica 26 febbraio**. Palazzetti e piazze, ma anche scuole e palestre di 14 città italiane si animeranno di

musica e di colori, per partecipare al festival Uisp che mette **al centro la promozione del diritto al gioco per tutti e a tutte le età**, attraverso esibizioni in diverse attività sportive: ginnastiche, danza, pattinaggio, discipline orientali, parkour e molto altro. Altre 21 città si aggiungeranno a Giocagin nei week end successivi, sino a maggio.

*“Con Giocagin, puntiamo l’attenzione all’aspetto ludico e socializzante che rappresenta il sale dell’attività sportiva – dice **Tiziano Pesce, presidente nazionale Uisp** – l’attenzione è rivolta all’espressione corporea con la quale si devono poter misurare tutte e tutti, indipendentemente dall’attitudine fisica di ciascuno. **Lo sport è libertà, crescita, educazione, benessere: per questo dobbiamo garantire ambienti sicuri, sani, distanti da ogni forma di costrizione, sia fisica, sia emotiva**“.*

**Che cosa succederà nelle città?** Saranno più di mille le persone che sabato 25 febbraio si riuniranno dalle 19.30 per fare festa con l’Uisp al Palasport Flaminio di **Rimini**. Ventisei società sportive del territorio coinvolgeranno adulti e bambini in esibizioni di pattinaggio artistico, ginnastica ritmica e acrobatica, ballo, hip hop e freestyle.

Domenica 26 febbraio a **Firenze** oltre 300 persone tra adulti e bambini animeranno il PalaMattioli a partire dalle 9.30 e si cimenteranno in ginnastica artistica e ritmica, danza e arti marziali. Sempre domenica a **Taranto** oltre 700 atleti, a partire dalle 9, riempiranno il PalaFiom con 22 società sportive ed esibizioni di ginnastica artistica e ritmica per anziani, danza, arti marziali e fitness per partecipanti di tutte le età.

A **Barletta** Giocagin si terrà domenica 26 a partire dalle 9: l’iniziativa sarà dedicata all’inclusione delle persone con disabilità. Le performance di atleti ed atlete saranno all’insegna di danze, ginnastica, arti marziali, calcetto e tanto altro ancora. Sabato 25 febbraio a **Gardolo (Tn)** alle 18.30, presso il Palazzetto dello sport, si terrà un Giocagin all’insegna di giravolte vorticose, corpi volteggianti nell’aria, costumi colorati e musica ritmata, grazie alle esibizioni di tessuto aereo e balli in costume.

**Ecco lo spot di Giocagin** con i disegni animati creati dal grafico Andrea Dreini: una donna che pratica ginnastica con il sorriso, indossando abiti sportivi colorati e un fiore tra i capelli, all'insegna della libertà e del divertimento.

**I protagonisti della kermesse saranno tanti ragazzi e ragazze, atleti di tutte le età** nelle diverse attività sportive, per tutti e a misura di ciascuno, dai 3 ai 90 anni. L'espressione corporea in ogni sua forma, la voglia di ripartire tutti insieme, la gioia e il divertimento a suon di musica saranno gli ingredienti che caratterizzeranno questa edizione della manifestazione Uisp, alla quale **parteciperanno 50.000 persone**.

**Partner istituzionali della manifestazione sono Marsh e Alce Nero**, che da anni accompagnano la manifestazione Uisp di cui condividono i valori e il messaggio, all'insegna dei sani stili di vita e dell'inclusione.

**Tra sabato 25 e domenica 26 febbraio saranno 14 le città coinvolte** contemporaneamente: Barletta, Camerano (AN), Civitavecchia (RM), Campobasso, Firenze, Giarre (CT), Lioni (AV), Marsala (TP), Martina Franca (TA), Pieve a Nievole (PT), Piombino (LI), Rimini, Taranto, Trento. **Nei week end seguenti, altre città si uniranno alla manifestazione:** Alessandria, Bolzano, Bra (CN), Brescia, Castrovillari (CS), Codroipo (UD), Enna, Ferrara, Fucecchio (FI), Grosseto, Latina, Livorno, Macerata, Messina, Orvieto (TR), Palermo, Pomezia (RM), Reggio Calabria, Rosignano (LI), Rovigo, Senigallia (AN).

**Crediti Fotografici:** Francesco Grillo

 **valle d'itria news**

**Sport, divertimento e solidarietà per Turchia e**

# Siria. Domenica al Palawojtyla il Giocagin UISP

24 Febbraio 2023

Domenica 26 febbraio 2023, a partire dalle ore 10, si terrà presso il Palazzetto dello Sport "K. Wojtyla" a Martina Franca il Giocagin, la storica manifestazione più ritmata e colorata dell'Uisp, patrocinata dal Comune di Martina Franca, che unisce tutti i praticanti di ginnastica, danza, arti marziali, calcio uniti dal motto "Attività sostenibili". L'evento si terrà in contemporanea in 36 città italiane dal Trentino alla Sicilia, passando per la Puglia e quindi per Martina Franca.

"Con il giocagin si aprono le attività 2023 dell'Uisp Valle d'Itria – dichiara la Presidente Annelise Kooreman -. Al centro dell'evento la promozione del diritto al gioco per tutte e per tutti, attraverso esibizioni di diverse discipline: ginnastica libera e artistica, ritmica, danza e pattinaggio, fitness e discipline orientali le attività previste nelle esibizioni aperte a tutti con l'obiettivo di sensibilizzare al movimento le socie e i soci di tutte le età".

Divertimento, sport e inclusion saranno gli ingredienti che caratterizzeranno questa edizione della manifestazione Uisp senza dimenticare il "cuore pulsante" di Giocagin: la solidarietà verso i bambini attraverso dei contributi volontari di solidarietà. L'Uisp Valle d'Itria, infatti, ha aderito alla campagna promossa da Arci per le vittime del terremoto in Turchia e Siria, come spiega la Presidente Uisp Valle d'Itria Kooreman: "Alle 04:17 di lunedì 6 febbraio una scossa di terremoto di magnitudo 7.8 ha colpito il Sud Turchia, il Kurdistan turco e il nord della Siria. Ci sono migliaia di morti e feriti fra i due paesi e il numero continua ad aumentare. Una apocalisse che colpisce una Regione già martoriata dalla guerra, dai conflitti, dalla violazione dei diritti umani, da esodi di profughi e sfollati. Non possiamo fare molto ma crediamo comunque necessario indicare una azione concreta e immediata ai nostril soci, alle nostre comunità, alle persone: invitiamo tutti a diffondere la richiesta di versare contributi alla MEZZALUNA ROSSA KURDISTAN ITALIA che fa un enorme lavoro umanitario e in queste ore sta svolgendo un ruolo essenziale in una vastissima area fra quelle colpite dal terremoto".

[Blunote.it](http://Blunote.it)

## La Uisp Taranto presenta il Giocagin 2023

'Il gioco prende forma' nei palazzetti dello sport, nelle scuole e nelle piazze di tutta Italia

Al comitato Uisp Taranto, coordinato dal presidente *Luca Augenti*, fervono i preparativi per organizzare al meglio questo evento così importante, che rappresenta un altro segnale tangibile della ripartenza.

L'evento si svolgerà al PalaFiom di Taranto a partire dalle ore 9 del mattino e vedrà coinvolte circa 30 Associazioni per un totale di 500 atleti di tutte le età che si divertiranno cimentandosi nelle varie discipline sportive quali la danza, il fitness, discipline olistiche, ginnastica per citarne solo alcune.

Divertimento, sport e inclusione dal Nord al Sud d'Italia: questi sono gli ingredienti di Giocagin, storica manifestazione nazionale dell'Uisp - Unione Italiana Sport Per tutti, che si terrà nei palazzetti dello sport, nelle scuole e nelle piazze di 36 città, da Febbraio a Maggio.

L'espressione corporea in ogni sua forma, la voglia di ripartire tutti insieme, la gioia e il divertimento a suon di musica saranno gli ingredienti che caratterizzeranno questa edizione della manifestazione Uisp, alla quale parteciperanno 50.000 persone. Partner istituzionali della manifestazione sono Marsh e Alce Nero, che da anni accompagnano la manifestazione Uisp e ne condividono i valori e il messaggio, all'insegna dei sani stili di vita e dell'inclusione. (Comunicato stampa)



## **Torna al Galata Museo del Mare la 23<sup>o</sup> edizione del premio Duilio Marcante**

Il Premio 2023 intitolato al padre della subacquea italiana sarà incentrato su “Il lavoro in Mare, quali problemi, quali soluzioni”

Come ormai tradizione, si terrà al Galata Museo del Mare la 23° edizione dello storico Premio intitolato a DUILIO MARCANTE, padre della didattica subacquea italiana.

Il Premio 2023 sarà incentrato su “Il lavoro in Mare, quali problemi, quali soluzioni”, un tema che vedrà le Attività Subacquee della UISP, durante la conferenza che inizierà alle ore 16 in Auditorium ad ingresso libero, confrontarsi con le dinamiche delle attività lavorative grazie agli interventi di esperti ed affermati professionisti. Promotori dell’iniziativa, oltre la UISP APS, l’Associazione Promotori Museo del Mare.

Nell’economia legata al mare c’è una quantità di lavori e di mestieri che ruotano attorno alle attività che si svolgono sul Mare e, spesso, ci richiama alla fatica e anche al pericolo, perché il Mare dispensa risorse e piacere ma talvolta inghiotte vite umane: il Mare è un paradiso ma molte volte si trasforma in inferno. Mare, quindi, come luogo di piacevolezza per chi ne gode i benefici ma anche fonte di lavori spesso duri, faticosi, che affondano le loro radici in un passato lontano; lavori che in molti casi si sono progressivamente trasformati adattandosi alle nuove esigenze e incorporando nuove tecnologie.

Si chiama economia blu ed è il sinonimo della vera sostenibilità: un settore variegato che offre sempre più sbocchi professionali e che vede nascere nuove professioni che si sviluppano sopra, sotto ed intorno alla superficie marina. Oltre alle ormai consolidate professioni della marineria, le potenziali figure professionali sono oggi diverse: zoologi, biologi, botanici, ecologi, naturalisti, guide ambientali. Molteplici sono anche gli sbocchi lavorativi, sia nel pubblico che nel privato: Enti di ricerca, Aree Marine Protette, consulenza ambientale, senza dimenticare l’importanza del lavoro portuale come valido supporto alla sicurezza. Un Mare di idee per combattere un oceano di problemi, mantenere la capacità di saper godere della bellezza di questo nostro Mare con la sua forza evocatrice dando alla vita un equilibrio tra un privato interiore e contemplativo e quello sociale e produttivo.

**Saranno presenti l’ing. Sauro Sodini del museo di Viareggio** che racconterà l’epopea della nave Artiglio e dei suoi famosi palombari. **Gianluca Passeri con alcuni filmati di lavori subacquei** e parlerà delle problematiche del mondo lavorativo subacqueo. **Alberto Balbi del diving di Albenga Idea Blu** che oltre a splendide immagini porterà a conoscenza i problemi dei diving che vivono sul territorio. Infine, un ricordo del dott. Giuseppe Marino presidente della Società di Salvamento Nazionale venuto a mancare alcuni mesi fa.

Il clou sarà comunque la **consegna dei riconoscimenti**, con la sapiente presentazione di **Alberto Balbi e Paola Filippucci**. **Ad insindacabile giudizio dei Ragazzi delle Attività Subacquee UISP e per il 9° anno consecutivo sarà consegnato il Premio Speciale Regione Liguria** a chi si sia particolarmente distinto in attività innovative per la promozione delle Attività Subacquee e Marinare tenendo presente la valorizzazione e la salvaguardia dell’ambiente marino. **Per il quarto anno sarà consegnato anche il riconoscimento della Società Nazionale di Salvamento Genova,**



che da tempo collabora con UISP Attività Subacquee sviluppando temi in ambito di sicurezza e tutela dell'ambiente marino.

A chiudere la giornata, il conferimento del Premio Duilio Marcante 2023.

Il Premio, che ha cadenza annuale, verrà assegnato da una autorevole Giuria formata da esponenti della stampa, dello sport e dell'associazionismo, coordinata da un Presidente, indicato dalle Attività Subacquee della Uisp APS, la quale, esaminerà e approfondirà le segnalazioni pervenute per persone, Enti, Istituzioni, Associazioni di riconosciuta autorevolezza in campo subacqueo, marinaresco e sportivo che abbiano dato significativi contributi e impegno personale o collettivo nella tutela dell'ambiente marino e della Sicurezza in acqua.



## La presenza di atleti russi nelle gare è un caso diplomatico: il Cio apre, ma 34 Paesi dicono no. E a Parigi 2024 manca sempre meno

-7:13

*Da quasi un anno, da quando è scoppiato il conflitto, non c'è argomento più divisivo nello sport della partecipazione di russi (e bielorusi) alle competizioni internazionali. E oggi il tema sembra spaccare anche il Comitato olimpico internazionale dal blocco occidentale*

di [Lorenzo Vendemiale](#) | 24 FEBBRAIO 2023

No agli atleti russi, sì ma solo senza bandiera, forse come rifugiati, anzi non se ne parla proprio. Più passa il tempo, più si avvicinano le **Olimpiadi**, e più la **guerra** in Ucraina diventa un **problema**, anche per lo **sport**. Tanto da spaccare il movimento, creare una frattura fra il Comitato olimpico e i governi nazionali: un vero e proprio **caso diplomatico** a livello mondiale, tra la dichiarazione di apertura del Cio e la lettera di 34 Paesi europei che chiudono ogni spiraglio, [mentre l'Ucraina del presidente Zelensky minaccia il boicottaggio](#).

Da quasi un anno, da quando è scoppiato il conflitto, non c'è argomento più divisivo nello sport della **partecipazione di russi** (e bielorusi) alle **competizioni internazionali**. Si è visto anche in Italia, [con le polemiche sulla partecipazione dei tennisti di Mosca agli Internazionali del Foro Italico](#), ma vale ovunque. Dopo le

turbolenze iniziali, la situazione sembrava essersi assestata. Nelle leghe private (l'Atp appunto, ma la stessa Serie A), i russi partecipano a titolo individuale come professionisti, nulla osta alla loro presenza. Diverso se in ballo c'è la bandiera, in competizioni direttamente affiliate alle Federazioni (come ad esempio gli ultimi Europei di nuoto), permane il divieto. A dettare la linea, è stata una raccomandazione del Comitato esecutivo del Cio, appena iniziata la guerra. Proprio al Comitato olimpico internazionale, però, si deve il recente intervento che ha scopercchiato di nuovo il vaso di Pandora.

“Per proteggere l'integrità dello sport globale e la sicurezza dei partecipanti, si raccomanda gli organizzatori di non invitare atleti o dirigenti russi e bielorusi in competizioni internazionali”. “Rispettare i diritti di tutti gli atleti a essere trattati senza discriminazioni in accordo con la carta olimpica, a nessuno dovrebbe essere impedito di partecipare a una competizione solo per il suo passaporto”. Le **dichiarazioni** sembrano dire **l'una l'opposto dell'altra** eppure appartengono entrambe al Cio: [la prima è del 28 febbraio 2022](#), la [seconda del 25 gennaio 2023](#). Che cosa è successo in mezzo? Semplice: è trascorso un anno, della guerra non si vede la fine e soprattutto si avvicinano le Olimpiadi. Da qualche mese il presidente **Thomas Bach** ha cominciato ad ammorbidire la linea, parlando di spiragli e trattative. Perché **la corsa a Parigi 2024 è già iniziata**: i ranking per la partecipazione si chiudono nella primavera dell'anno prossimo, ma i punti vanno fatti nelle competizioni precedenti; quanto alle squadre nazionali, la partecipazione si conquista nei tornei di qualificazione che sono già quasi stilati. La prospettiva di un'edizione senza Russia, non solo come bandiera ma anche proprio come atleti, è sempre più concreta e sempre meno gradevole. Sia a livello sportivo (si tratta di un colosso dello sport mondiale), che economico ([rappresenta una grossa fetta del mercato](#), pure dei diritti tv come già raccontato dal *Fatto.it*, anche se questo discorso vale più in prospettiva, per la gara del prossimo ciclo olimpico). Soprattutto così si spiega la giravolta – difficile chiamarla altrimenti – del Cio. Un gesto di distensione che però ha assunto i contorni della gaffe maldestra. **L'apertura è stata accolta malamente** dall'intero blocco dei Paesi Ue, chiamati a raccolta da Zelensky in persona. A un incontro virtuale col presidente ucraino tenutosi lo scorso 10 febbraio, ha fatto seguita una lettera di 34 Paesi (Italia compresa: per il nostro governo ha firmato il ministro dello Sport, **Andrea Abodi**), che chiude ogni spiraglio. Visto che “la situazione in Ucraina continua a peggiorare, **non c'è ragione di rivedere la precedente sospensione**”, la sintesi del documento. Anche perché il punto sottolineato dai governi è che non si capisce come questa presunta neutralità dovrebbe tradursi in concreto: se semplicemente rinunciando ai colori della bandiera (troppo poco), o con una vera e propria dichiarazione pubblica da parte degli atleti, che in molti casi appartengono alle forze armate russe (come del resto in Italia i nostri sono spesso affiliati ai gruppi sportivi militari). La soluzione non andrebbe bene quasi a nessuno, né ai Paesi più oltranzisti che non ne vogliono sapere, né alla stessa Russia che non intende subire l'umiliazione a livello internazionale, né tantomeno ai diretti interessati (sarebbe ingiusto chiedere a chi ha casa e famiglia in Russia di esporsi in questo modo).

Le posizioni per altro sono molto eterogenee di governo e governo, tra la **Francia possibilista** (Macron di recente aveva chiesto di non politicizzare lo sport), gli stessi **Stati Uniti** (la Casa Bianca guarda di buon occhio la partecipazione sotto bandiera neutrale che potrebbe danneggiare l'immagine del regime di Putin), e chi invece non ne vuole sapere, come il **Regno Unito**. Ma la lettera è stata firmata comunque all'unanimità dal blocco occidentale e oltre a rappresentare uno schiaffo diplomatico senza precedenti al Cio, ha chiarito la situazione: finché non finirà la guerra, sarà quasi

impossibile trovare una soluzione. **E lo sport continuerà a dividere, invece che unire.**



## **Milleproroghe 2023, adeguamento degli statuti al Terzo settore fino al 31 dicembre 2023**

La conversione del decreto prevede una serie di proroghe, tra cui quella sulla dichiarazione Imu per gli enti non commerciali, Onlus e cinque per mille, per le assemblee ordinarie per la modifica degli statuti, riforma e riordino degli enti sportivi. Ecco una sintesi dei principali provvedimenti che interessano il Terzo settore

DI CHIARA MEOLI, 23 FEBBRAIO 2023

**La conversione in legge del “Milleproroghe 2023” (decreto legge n. 198/2022), in attesa di pubblicazione in GU contiene diverse disposizioni di interesse per il Terzo settore.**

**Il riferimento è, tra le altre, alla proroga del termine per la convocazione delle assemblee ordinarie ai fini dell’adeguamento degli statuti per il Terzo settore, quello di presentazione della dichiarazione Imu 2021 per gli enti non commerciali, del termine per le Onlus per essere destinatarie del cinque per mille e di alcuni in materia di normazione sportiva.**

**Vediamo in dettaglio il contenuto delle previsioni di riferimento, anche alla luce delle integrazioni intervenute in sede di conversione.**

**Proroga termine per adeguamento statuti in assemblea ordinaria**  
**È prorogato al 31 dicembre 2023, e non più al 31 dicembre 2022, il termine entro il quale le organizzazioni di volontariato (Odv), le associazioni di promozione sociale (Aps) e le Onlus possono modificare i propri statuti con le modalità e le maggioranze previste per le deliberazioni dell’assemblea ordinaria, al fine di adeguarli alle nuove disposizioni introdotte**

dal codice del Terzo settore (dlgs n. 117/2017). L'indicazione è contenuta all'art. 9, comma 3-*bis*, introdotto in sede di conversione).

Si ricorda che il termine temporale in oggetto era stato prorogato ancora dal 31 maggio 2022 al 31 dicembre 2022 ([art. 26-bis dl n. 73/2022 come convertito dalla l. n. 122/2022](#)).

Siamo quindi all'ottavo rinvio del termine in questione: in principio era stato fissato al 3 febbraio 2019, in seguito il [correttivo al codice del Terzo settore](#) (dlgs n. 105/2018) lo aveva spostato al 3 agosto 2019, poi rinviato al 30 giugno 2020 dal [cosiddetto "di Crescita"](#) (art. 43, comma 4-*bis* dl. n. 34/2019). Poi, il decreto legge "[Cura Italia](#)" (art. 35 dl. n. 18/2020), a seguito delle misure di contenimento in vigore nel periodo emergenziale Covid-19, lo aveva rinviato al 31 ottobre 2020. Successivamente, in sede di conversione del [decreto di proroga dello stato di emergenza](#) dal 15 ottobre al 31 gennaio 2021 (dl. n. 125/2020) era stato definito un ulteriore slittamento al 31 marzo 2021. Il [cosiddetto "di Sostegni 1"](#) aveva previsto lo spostamento dal 31 marzo al 31 maggio 2021, il dl "[Semplificazioni 2021](#)" (n. 77/2021) lo aveva spostato di un anno al 31 maggio 2022 e poi il "[Semplificazioni 2](#)" (dl. n. 73/2022) in sede di conversione lo aveva prorogato al 31 dicembre 2022.

Proroga dichiarazione Imu per gli enti non commerciali

È fissato al 30 giugno 2023, e non più al dal 31 dicembre 2022, il termine per la presentazione della dichiarazione Imu 2021, da parte degli enti, sia pubblici che privati, non commerciali (assistenziali, previdenziali, sanitari, ricerca scientifica, culturali, ricreativi, sportivi, religiosi, trust, Oicr) (art. 3, comma 1).

A tale scopo viene modificato l'[art. 35, comma 4 dl. n. 73/2022](#) che aveva già differito al 31 dicembre 2022 i termini per la presentazione della dichiarazione Imu per i citati soggetti passivi in relazione a quel periodo di imposta.

La proroga intervenuta con il dl n. 198/2022 si è resa necessaria in quanto il modello dichiarativo in questione – in cui sono peraltro recepite le novità in tema di "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19" e successive modifiche – risulta ancora in via di ultimazione e, conseguentemente, sarà disponibile per i citati contribuenti solo a partire dai primi mesi dell'anno 2023.

5 per mille alle Onlus fino al 31 dicembre 2023

Arriva la proroga del periodo di transitorietà per l'applicazione delle disposizioni del cinque per mille dell'IRPEF in favore delle Onlus, spostando l'efficacia delle disposizioni previste a

regime a decorrere dal terzo anno successivo a quello di operatività del registro unico nazionale del Terzo settore (Runts) (comma 4 dell'art. 9)

In particolare, viene modificato l'[art. 9, comma 6 dl. n. 228/2021](#), che era già intervenuto a prolungare il periodo di transitorietà del cinque per mille per le Onlus, in ragione della complessità dell'avvio del Runts per tali enti, estendendolo fino al secondo anno successivo a quello di avvio del registro.

Viene quindi prolungato di un ulteriore anno, fino al 31 dicembre 2023, il periodo in cui tali organizzazioni continuano a essere destinatarie del cinque per mille.

**Bonus TV e decoder**

Fino alla data del 31 dicembre 2023, il fornitore del servizio universale postale, provvede, su richiesta e nei limiti delle forniture disponibili, alla consegna anche agli enti del Terzo settore dei decoder idonei alla ricezione di programmi televisivi con i nuovi standard trasmissivi (DVBT-2/HEVC) di prezzo non superiore a 30 euro, a valere sulle risorse disponibili già impegnate (art. 12, comma 2-bis, introdotto in sede di conversione).

A tale riguardo, i [commi da 480 a 485 dell'art. 1 l. n. 234/2021](#) avevano previsto il rifinanziamento del c.d. bonus tv e decoder dando continuità agli interventi avviati negli anni scorsi attraverso le risorse finanziarie già previste per erogare un contributo per l'acquisto di apparecchi per la ricezione televisiva (art. 1, comma 1039, lett. c), l. n. 205/2017). La finalità dell'intervento era evidentemente quella di continuare a favorire il rinnovo e la sostituzione del parco degli apparecchi televisivi non idonei alla ricezione dei programmi con le nuove tecnologie DVB-T2 e assicurare il corretto smaltimento degli apparecchi obsoleti, attraverso il riciclo in ottica di tutela ambientale e di economia circolare di apparecchiature elettriche ed elettroniche.

**Proroga di termini in tema di concessioni su beni demaniali**

Slitta dal 31 dicembre 2023 al 31 dicembre 2024, l'efficacia delle concessioni e dei rapporti su beni demaniali marittimi, lacuali e fluviali, per finalità turistico-ricreative e sportive (art. 12, comma 6-sexies, introdotto in sede di conversione).

Più nel dettaglio, la disposizione interviene sull'[art. 3 l. n. 118/2022](#) e dispone che sono differiti dal 31 dicembre 2023 al 31 dicembre 2024 alcuni termini, tra i quali quello entro cui conservano efficacia le concessioni e i rapporti su beni demaniali marittimi, lacuali e fluviali aventi finalità turistico-ricreative e sportive, comprese tra l'altro quelle balneari, di cui al dl. n. 400/1993 o gestite da Asd iscritte nel registro del Coni o gestite da enti del Terzo settore.

## Sport

Il decreto prevede una serie di novità anche in materia di sport (art. 16).

Spostato dall'1 gennaio 2023 al 1 luglio 2023 il termine iniziale di applicazione di molte norme poste dalla cosiddetta **“Riforma dell'ordinamento sportivo”** (dlgs n. 36/2021), che ha operato una revisione complessiva della disciplina sia in materia di enti sportivi, professionistici e dilettantistici, sia in materia di lavoro sportivo (comma 1).

Tale differimento non concerne le norme di cui agli artt. 10, 39 e 40 e al titolo VI del citato dlgs n. 36, le quali trovano già applicazione dal 1 gennaio 2022.

In sede di conversione è stato inoltre inserito uno specifico differimento più ampio – al 1° luglio 2024 – per l'applicazione della norma che richiede la costituzione di un organo consultivo in seno a ogni società sportiva professionistica, organo avente la funzione di esprimere pareri obbligatori (non vincolanti) relativi alla tutela degli interessi specifici dei tifosi.

Modificato il termine di decorrenza dell'abolizione del vincolo sportivo degli atleti (vincolo costituito dalle limitazioni alla libertà contrattuale) (comma 2). La norma, da un lato, sostituisce il termine del 31 luglio 2023 con il termine del 1 luglio 2023 e, dall'altro lato, opera un differimento del medesimo termine al 1 luglio 2024 per i tesseramenti in atto al 30 giugno 2023 e operanti, dopo quest'ultima data, senza soluzione di continuità (anche mediante rinnovo). Resta fermo che, nell'ambito dei limiti temporali così ridefiniti, le Federazioni sportive nazionali e le Discipline sportive associate possono definire una disciplina transitoria che preveda la diminuzione progressiva (dunque anticipata) della durata massima del vincolo.

Modificata la norma che demanda alle Federazioni sportive nazionali e alle Discipline sportive associate la regolamentazione di un premio di formazione tecnica a carico della società o associazione sportiva (professionistica o dilettantistica) che stipuli il primo contratto di lavoro sportivo con un atleta (comma 2-bis inserito in sede di conversione).

La nuova versione prevede che l'adozione di tale regolamentazione, da parte della singola Federazione o Disciplina sportiva associata, sia adottata entro il 31 dicembre 2023; nel caso di mancato rispetto di tale termine, la regolamentazione (relativa all'ordinamento sportivo della Federazione o Disciplina inadempiente) è adottata con decreto dell'Autorità politica delegata in materia di sport e il termine finale di abolizione del vincolo – per i tesseramenti in atto al 30 giugno 2023 (all'interno della Federazione o Disciplina inadempiente) e operanti, dopo quest'ultima data, senza soluzione di continuità (anche mediante rinnovo) – è anticipato al 31 dicembre 2023.



**Prorogate al 31 dicembre 2024 le concessioni degli impianti sportivi ubicati su terreni demaniali o comunali alle società e alle associazioni sportive dilettantistiche senza scopo di lucro, colpite dall'emergenza epidemiologica da Covid-19 e dagli effetti derivanti dall'aumento del costo dell'energia (comma 4).**

**In dettaglio, la norma dispone che le concessioni alle società e le associazioni sportive dilettantistiche senza scopo di lucro degli impianti sportivi ubicati su terreni demaniali o comunali, che siano in attesa di rinnovo o scadute ovvero in scadenza entro il 31 dicembre 2022, sono prorogate al 31 dicembre 2024, allo scopo di consentire il riequilibrio economico-finanziario delle stesse, in vista delle procedure di affidamento che saranno espletate ai sensi delle vigenti disposizioni: la disposizione ha la finalità di sostenere le società e le associazioni sportive dilettantistiche senza scopo di lucro colpite dall'emergenza epidemiologica da Covid-19 e dagli effetti derivanti dall'aumento del costo dell'energia.**



## **Migranti. Il decreto contro Ong e soccorsi in mare è legge. Protesta il Terzo settore**

---

Vincenzo R. Spagnolo venerdì 24 febbraio 2023

***Burocrazia, cavilli, multe e blocco delle navi per fermare chi salva vite umane. Il governo dice di voler bloccare i trafficanti, per le organizzazioni il provvedimento colpisce solo la povera gente***

Alla fine, senza nemmeno dover blindare il testo con la fiducia come aveva fatto alla Camera, a Palazzo Madama il governo ha portato a casa la conversione in legge del decreto in materia di immigrazione, passato a Montecitorio il 15 febbraio e la cui efficacia sarebbe scaduta il 3 marzo. Un provvedimento controverso (su cui si addensano i dubbi e le perplessità di giuristi, organizzazioni umanitarie, ma anche dell'Onu) fortemente voluto dalla Lega, che già nel primo governo Conte si era fatta promotrice dei discussi decreti Salvini. Introduce una stretta all'attività di salvataggio dei migranti nel Mediterraneo portata avanti da diverse organizzazioni non governative. Nel voto finale in Senato, i sì a favore del testo sono stati 84, a fronte di 61 no.

Muro su proposte opposizioni. Di mattina, all'inizio della seduta, le opposizioni hanno cercato di fare ostruzione sul piano tecnico, presentando una richiesta di "non passaggio" agli articoli sul decreto. Ma la richiesta è stata respinta, con 85 voti contrari, un astenuto e nessun favorevole. Alla medesima votazione i gruppi di opposizione non hanno partecipato per far mancare il numero legale. Mossa che non è bastata, perché in base al regolamento nel calcolo dei presenti vengono conteggiati anche gli assenti in congedo o missione. «Il numero legale c'è», ha assicurato il vicepresidente del Senato, Maurizio Gasparri. E così l'assemblea è passata alle votazioni sugli emendamenti ai dl Ong presentati dai partiti di opposizione, bocciandoli tutti. Quindi ha esaminato gli ordini del giorno e infine ha dato il via libera al testo.

Molteni: non criminalizziamo ong. Anche ieri, come nei mesi scorsi, il governo ha difeso il provvedimento. «Non si vuole criminalizzare

nessuno, ma regolarizzare l'attività di soccorso in mare», ha detto in Aula il sottosegretario all'Interno leghista Nicola Molteni, sostenendo che il provvedimento «pone regole di condotta in conformità alle regole del diritto del mare». In ogni caso, ha aggiunto, «chiunque è in difficoltà nel mare va salvato, è un diritto sacro santo. In mare non si fa morire nessuno». A parere di Molteni, «siamo l'unico paese che fa soccorsi in mare», ma «la difesa dei confini è una prerogativa dello Stato» e su questo «non prendiamo lezioni da nessuno». Mentre per Michele Barcaiuolo, capogruppo di Fratelli d'Italia nelle commissioni Esteri e Difesa del Senato, «l'obiettivo primario, per Fdi, è fermare le partenze e interrompere il business dei trafficanti: su questo continueremo a lavorare».

Renzi: norme populiste. Dai banchi delle opposizioni, sono piovute ancora una volta critiche e obiezioni taglienti. Un provvedimento «che trasuda populismo e non affronta i veri punti della crisi migratoria e del declino demografico», considera il leader di Italia viva, Matteo Renzi. Gli fanno eco gli esponenti di Avs, che bollano il testo come «vergognoso» e incapace di affrontare la questione dei flussi migratori: «Una norma bandiera, ideologica e cinica, che ha un unico obiettivo chiaro, anche se non dichiarato, rendere impossibili i salvataggi in mare - incalza il capogruppo dell'Alleanza Verdi e Sinistra Peppe De Cristofaro -. Se il governo vuole impedire che le Ong si sostituiscano agli Stati c'è solo un modo: ripristinare la missione Mare Nostrum». Per il senatore dem Graziano Delrio, il provvedimento è un «gran pasticcio» e serve «solo a fare la guerra alle Ong». E il 5s Ettore Licheri ritiene che «violò la Costituzione».

Gli enti umanitari: barbarie di Stato. Ong, enti umanitari e realtà del Terzo Settore hanno accolto con un misto di indignazione e preoccupazione l'approvazione del testo. Per Emergency, «è

inaccettabile, ora ne pagheranno il prezzo i naufraghi, lasciati al loro destino o al recupero della guardia costiera libica. Già nel 2022 - scrive l'associazione - 1.300 persone hanno perso la vita su quella rotta, mentre i naufraghi salvati dalle ong sono stati oltre 11mila. Noi, con la *Life Support*, proseguiamo nel soccorrere chi è in difficoltà». Critica anche l'Arci, col responsabile immigrazione Filippo Miraglia, che parla di un provvedimento «propagandistico» e di una «brutta pagina per il Parlamento», perché «diventa legge la barbarie di Stato».

## **Burocrazia e cavilli contro chi salva vite umane**

### **Elenco di requisiti**

La legge vincola le navi delle Ong a rispettare una lunga serie di requisiti, compreso il possesso di certificazioni e documenti rilasciati dallo Stato di bandiera. Debbono informare i migranti salvati sulla possibilità di richiedere la protezione internazionale, raccoglierne le generalità e fornirle alle autorità dopo lo sbarco.

### **No a soste in mare**

Non appena effettuato un salvataggio, le navi devono comunicare cosa è avvenuto e chiedere l'assegnazione di un porto di sbarco, da raggiungere quanto prima, senza fermate intermedie. Spesso però in questi mesi alle navi delle Ong vengono assegnati porti lontani dalla zona di salvataggio, rendendo più lunghi e faticosi il viaggio di approdo e il rientro nell'area di soccorso.

### **Multe e fermo nave**

**Comandanti, gestori e proprietari delle navi che violano le norme rischiano multe da 10mila a 50mila euro, oltre al fermo amministrativo dello scafo per due mesi (a spese dell'armatore). In caso di reiterazione della violazione, scatterà la confisca. Anche se non si forniscono le informazioni richieste dalle autorità, sono previste sanzioni da 2mila a 10mila euro e il fermo amministrativo della nave per 20 giorni, prorogabile fino a due mesi.**

**Scatta nei confronti della nave di Medici Senza Frontiere il primo provvedimento emesso contro una Organizzazione non governativa dopo l'introduzione del cosiddetto decreto ong, proprio oggi diventato legge. La comunicazione, arrivata solo in queste ore dopo lo sbarco del 17 febbraio scorso ad Ancona di 48 migranti a bordo, è stata riferita dallo stesso staff di Msf: «Le autorità italiane ci hanno comunicato che la Geo Barents, la nave di ricerca e soccorso di Medici Senza Frontiere, è stata raggiunta da un fermo amministrativo di 20 giorni e una multa da 10mila euro. La Capitaneria di Porto di Ancona ci contesta, alla luce del nuovo decreto, di non aver fornito tutte le informazioni richieste durante l'ultima rotazione che si è conclusa con lo sbarco ad Ancona»**

**Ma l'organizzazione sta adesso «valutando le azioni legali da intraprendere per contestare l'accaduto. Non è accettabile essere puniti per aver salvato vite».**

**Il provvedimento contro la Geo Barents rischia ora di innescare una nuova polemica da parte del mondo delle organizzazioni umanitarie impegnate nei salvataggi nel Mediterraneo, le quali già protestano contro il via libera definitivo del Senato al decreto. Quest'ultimo prevede determinate regole: tra queste il possesso da parte delle Organizzazioni**

di tutte le autorizzazioni rilasciate dalle competenti autorità dello Stato di bandiera e i requisiti di idoneità tecnico-nautica alla sicurezza della navigazione nelle acque territoriali. Inoltre sono obbligate a richiedere subito dopo il salvataggio l'assegnazione del porto di sbarco e in seguito immediatamente dirigersi verso la destinazione comunicata.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## **Sport fuori del carcere nel segno del reinserimento sociale e dell'inclusione**

24 febbraio 2023

Protocollo d'intesa tra Uisp Firenze e garante detenuti



Un sistema partecipativo, dall'approccio innovativo, per creare nuovi percorsi di reinserimento sociale per detenuti ed ex detenuti attraverso la pratica sportiva all'esterno del carcere. Questa la finalità del protocollo d'intesa sottoscritto dal garante dei diritti dei detenuti del Comune di Firenze e dalla Uisp Unione Italiana Sport Per tutti. L'iniziativa promossa dal garante Eros Cruccolini ha trovato un partner nella Uisp Firenze del presidente Marco Ceccantini già impegnata dal 2002 dentro e fuori le carceri con azioni e progetti di carattere ludico-motorio e sportivo. Nella convinzione che lo sport possa giocare un ruolo fondamentale anche sotto il profilo educativo e formativo. Ora questo percorso rieducativo e di reinserimento sociale attraverso lo sport dalle mura delle case circondariali si apre alla città e più in generale alla società. Grazie al protocollo d'intesa la Uisp mette a disposizione i suoi impianti per tutti coloro che, opportunamente selezionati, vogliono lasciarsi alle spalle l'esperienza del carcere per tornare a vivere e a stare in società anche attraverso lo sport.

"Anche lo sport può essere un valido strumento di reinserimento sociale, di socializzazione, di interiorizzazione delle regole - ha sottolineato l'assessore allo sport Cosimo Guccione - questo protocollo è un'idea nuova nei percorsi di inclusione ed è importante anche per far adottare corretti stili di vita a quanti sono ammessi alle misure alternative. Auspico che possa essere di esempio per gli altri enti di promozione sportiva e per le società del territorio".

"Ringrazio l'assessore Guccione, il consigliere Di Puccio e il garante Cruccolini che ci hanno accompagnati nella stesura di questa

convenzione permettendo di incrementare le attività che facciamo dal 2002 all'interno del carcere - ha detto il presidente di Uisp Firenze Marco Ceccantini - Il carcere non deve essere solo punizione ma anche educazione e reinserimento nella società civile. Lo sport è strumento di inclusione e di socializzazione, per il contenimento della rabbia e l'interiorizzazione delle regole, non solo per il recupero delle abilità e il mantenimento psico-fisico. Questa è una prima strada che ci potrebbe condurre, in futuro, anche un inserimento lavorativo delle persone che potranno integrarsi attraverso la pratica sportiva".

"L'assessore Guccione oltre ad essersi impegnato per incrementare l'attività e per migliorare il servizio della palestra all'interno del carcere - ha dichiarato il garante dei detenuti Eros Cruccolini - ci ha stimolato, insieme alla Uisp, a trovare una modalità per rispondere ai bisogni di chi è ammesso alle misure alternative come la semilibertà o l'affidamento. Nel momento in cui escono, oltre a lavorare o a fare volontariato, adesso potranno anche andare in palestra. I prezzi sono agevolati perchè vogliamo che la persona, responsabilmente, partecipi e frequenti: anche questo fa parte del loro percorso di reinserimento. Ringraziamo anche l'Uisp fortemente impegnata da anni all'interno del carcere".

"Mi unisco ai ringraziamenti - ha commentato Stefano Di Puccio, consigliere speciale del sindaco per il carcere di Sollicciano - dobbiamo cercare di dare alternative alla reclusione: il carcere toglie la libertà ma non deve togliere la dignità. I problemi, all'interno dei penitenziari, ci sono. Riguardano non solo i detenuti ma anche chi ci lavora e svolge attività: agenti di custodia, assistenti sociali, volontari. Lo sport è una

delle attività che dobbiamo incrementare sempre di più, anche all'interno del carcere. Da qui il mio appello al governo perchè si attivi in questo senso". (fn)

24 Febbraio 2023



[Chi siamo](#) [Telegram](#) [Piemonte Expo](#) [Meteo](#) [Traffico](#) [Multimedia](#) [Speciali](#) [Blog](#)

Questo sito contribuisce  
alla audience di

**QUOTIDIANO NAZIONALE**

**Quotidiano** Piemontese

## A Torino l'unica tappa italiana del BWC, la gara in giacca su biciclette pieghevoli

- Di [Gabriele Farina](#)
- 24 Febbraio 2023
- [SPORT](#)

Domenica 16 aprile 2023 dalle ore 10.00 si terrà a Torino uno degli eventi più attesi per gli appassionati della bicicletta pieghevole inglese: il Brompton World Championship (conosciuto anche come BWC).

Una gara entusiasmante – organizzata con il patrocinio della Città di Moncalieri, di UISP Comitato di Torino, dello sponsor e promotore dell'evento Bike\_id e del media partner Cosmo – che si sviluppa su un percorso tra asfalto e sterrato.

L'evento, che si tiene all'interno della Fiera del cicloturismo, parte dalla Cascina delle Vallere in Corso Trieste 98 a Moncalieri, dove dalle ore 10.00 alle 11.45 i partecipanti verranno accolti.

Il percorso

Si tratta di 10 giri su un circuito di 1 Km (550 m di asfalto e 450 m di sterrato leggero) per un totale di 10 km da fare rigorosamente con l'iconica folding bike inglese.

L'unica tappa italiana è organizzata in una delle zone verdi più belle che si estende tra Torino e Moncalieri e che rientra nelle Aree protette Po piemontese anche sede della Riserva della Biosfera MaB UNESCO Collina Po.

#### Folding Contest al BWC Torino 2023

Non vincerà solo chi pedala più veloce ma anche chi ripiega più rapidamente la Brompton.

Le selezioni per partecipare al Folding Contest si terranno all'accettazione, dunque tra le 10.00 e le 11.45, chiunque lo desideri si potrà mettere alla prova, cronometro alla mano, nel richiudere la propria bicicletta. Sembra che i migliori abbiano bisogno di soli 7 secondi.

Gli otto tempi più veloci parteciperanno alla finale che si terrà sul palco al momento delle premiazioni.

#### Parata Dress Code al BWC Torino 2023

Alle ore 12.00 si terrà una sfilata per pedalare tutti insieme e consolidare il senso di comunità che contraddistingue gli appassionati di Brompton.

Al termine del giro completo oltre al più veloce verranno premiati da una giuria il Bromptoniano e la Bromptoniana con il vestito più originale.

#### Programma e modalità di iscrizione

Il programma completo:

10.00 – 11.45 Accettazione, accoglienza e ritiro pacco gara, selezioni Folding Contest

12.00 – 12.15 Parata Dress Code

12.30 Gara

13.30 Finali Folding Contest e Premiazioni Gara, Parata e Folding Contest

A seguire il pranzo per tutti i partecipanti che troveranno un buono omaggio nel pacco gara.

---

**QUOTIDIANO NAZIONALE**

---

**LA NAZIONE**

---

**FIRENZE**

## **Ciclismo: incontro a Firenze tra comitato ed enti di promozione sportiva**

Successo per l'importante iniziativa

Firenze, 23 febbraio 2023 - Si è svolto un importante incontro conoscitivo, presso la sede del CONI regionale a Firenze, tra CRDCS (Commissione Regionale Direttori Corsa e Sicurezza) ed i responsabili degli Enti di Promozione Sportiva, UISP, AICS e CSI. Obiettivo dell'incontro, quello di creare una sinergia futura sulle gare amatoriali e fornire eventuale supporto.

L'incontro è stato aperto dal presidente del CRT Saverio Metti, il quale ha espresso la sua volontà di attivare una collaborazione su più fronti. Successivamente, il responsabile CRDCS Francesco Zingoni, ha illustrato lo standard sugli aspetti tecnici e le responsabilità organizzative federali. In particolare, ha proposto loro di adottare una maggiore sensibilizzazione sulla sicurezza in gara, al fine di tutelare gli atleti e gli organizzatori, a partire dalla fase organizzativa coinvolgendo la direzione di corsa. Si è rilevato inoltre che, come esposto, AICS adotta già molte procedure federali, in merito alla sicurezza nelle gare amatoriali, con successo.

Il clima durante l'incontro è stato molto favorevole e si è avvertita una grande volontà di collaborazione tra i presenti. La sinergia tra la CRDCS, UISP, AICS e CSI potrebbe rappresentare un'importante opportunità per il mondo delle gare amatoriali, in termini di sicurezza e organizzazione degli eventi. In conclusione, l'incontro fiorentino rappresenta un importante passo avanti verso la creazione di una collaborazione sinergica tra le organizzazioni coinvolte nel mondo delle gare amatoriali. La maggiore sensibilizzazione

sulla sicurezza potrebbe rappresentare un valore aggiunto per gli atleti e gli organizzatori, garantendo un'esperienza di gara più sicura e soddisfacente per tutti i partecipanti.

**Antonio Mannori**

---

**QUOTIDIANO NAZIONALE**

---

**LA NAZIONE**

---

# **MASSA CARRARA**

## **Nuovo raid al campo scuola Uisp "In quattro anni 23 incursioni"**

A poche settimane dall'ultimo colpo i ladri sono penetrati ancora nel centro sportivo del Coni. Stanze a soqquadro, forzate le porte dei magazzini, rubate attrezzature della società Afapg per l'atletica.

Ladri e vandali al campo scuola di via Oliveti stanno diventando una presenza costante. Con grande amarezza degli utenti della struttura sportiva comunale, tra i quali Vittoria Bertelloni, responsabile settore atletica Asd Afaph, accorsa sul luogo al mattino presto per appurare i danni dell'ennesimo raid notturno, dopo l'ultimo subito con il furto di materiali per un migliaio di euro. Mercoledì notte l'ultimo episodio nel centro Coni: ancora una volta ignoti di notte sono entrati nei locali della struttura gestita dal comitato territoriale Uisp di Massa. Dopo aver messo a soqquadro diverse stanze hanno forzato alcune porte dei magazzini posti sotto le tribune dell'impianto e hanno portato via una serie di elastici di proprietà della società dilettantistica Afaph e attrezzature tecniche per l'atletica.

Episodi che lasciano interdetti e sfiduciati il personale che si prodiga tutti i giorni per mandare avanti l'impianto sportivo e le società di atletica che con fatica e grande sacrificio cercano di avviare i giovani a questa disciplina. "Da quando abbiamo in gestione il campo scuola – ha dichiarato Giorgio Berti, presidente Uisp Massa –, e sono quattro anni, abbiamo subito 23 incursioni notturne e tutte le volte non si limitano a danneggiare le strutture, ma mettono a soqquadro anche gli uffici del nostro ente di promozione sportiva. Sul posto abbiamo chiamato la polizia. Sono intervenuti con una volante della questura di Massa e la polizia scientifica ha eseguito i rilievi del caso per cercare di trovare tracce pertinenti gli autori del reato. Come presidente non so più cosa



dire. Sono vicino alle società di atletica che subiscono anche loro insieme a noi questi episodi e cerchiamo di andare avanti, ma diventa sempre più difficile".

---

**IL GIUNCO**.NET  
il quotidiano della **Maremma**

## **Campionati giovanili Uisp, Miriam Bocchino trionfa nella categoria A3**

GROSSETO – Un altro campionato giovanile di tennis Uisp è giunto al termine. Nella categoria A3 ha vinto Miriam Bocchino, comitato Uisp Ezio Scali, che ha superato in una finale combattuta per 7-6 7-5 Andrea Bellaveglia (Tc Bagno di Gavorrano). Adriana Biliorsi e Filippo D'Angella sono stati i due semifinalisti. Alla fine festa negli impianti di viale Europa, con le premiazioni effettuate dal presidente Uisp, Sergio Perugini.